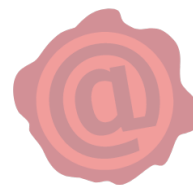




Nicola
Paladino
13.05.2026
10:17:45
GMT+02:00



ANTONIO
DECARO
13.05.2026
10:27:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **595** del 12/05/2026 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SUR/DEL/2026/00016

OGGETTO: POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X –Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Approvazione dell’iniziativa “Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026 Variazione al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 art. 51 co.2 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per l’importo di € 4.000.000,00

L'anno 2026 addì 12 del mese di Maggio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Nessuno assente.
Presidente Antonio Decaro	
V.Presidente Cristian Casili	
Assessore Debora Ciliento	
Assessore Eugenio Di Sciascio	
Assessore Sebastiano G. Leo	
Assessore Marina Leuzzi	
Assessore Silvia Miglietta	
Assessore Francesco Paolicelli	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Graziamaria Starace	

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, competente in materia di Programmazione economico-finanziaria e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026" per un importo complessivo pari ad € **4.000.000,00** (quattromilioni/00) a valere sulle risorse POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
2. **Di approvare** i criteri dell'intervento "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026" e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi dell'art. 67, paragrafi 5) e 6) del Reg. (UE) n. 2013/1303, come illustrati nel documento istruttorio.
3. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.200.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" (art. 54, c.1 Lett. A –L.R. N. 28/2001) così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. **Di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028 , al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa

istituzione di nuovi capitoli di spesa, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

5. **Di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011 e ss.mm. e ii..
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa, e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **Di demandare** a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente rilevanti, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011e ss.mm.ii." del presente atto, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
8. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia FESR–FSE 2014/2020 Asse X –Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Approvazione dell’iniziativa “Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026 Variazione al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 art. 51 co.2 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per l’importo di € 4.000.000,00.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2020)9942 del 22/12/2021;
- la delibera n. 10/2015 recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”*, con cui il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- l’art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 contenente la previsione della possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, Sezione Programmazione unitaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 1794/2021, con la quale sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo i Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale

Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02/07/2020 con la quale è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483/2017 e ss.mm.ii., nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella Deliberazione di Giunta Regionale 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 con cui è stata approvata la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, approvato in data 27/07/2020 in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del "*Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia*" e assegnazione di risorse.

Premesso che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni, in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR), il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020 ad esso speculare, l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" attraverso l'Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" dell'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026, intende rendere più significativo il sostegno alle famiglie per garantire il diritto allo studio e per contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica;
- al fine di dare piena attuazione alle attività avviate e da avviare nell'ambito della suddetta Azione 10.2, occorre provvedere all'autorizzazione delle variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e alle variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, e ss. mm. e ii.

Visti, inoltre:

- l'art. 117 della Costituzione;
- la Legge 107 del 13.07.2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* (c.d. "La buona scuola");
- il D.Lgs. 63/2017 *"Effettività del diritto allo studio"*, attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.lgs n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE;
- l'art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS"*;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente», attuativo dell'articolo 10, comma 4, del D.lgs del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante *"Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato"*;
- il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *"Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"* convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 *"Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono

state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: *"le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante"*;
- l'art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- la Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione della "no tax area", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, c.d. "Legge di Bilancio 2026", che ha confermato la soglia della "no tax area" ad euro 8.500 (ottomilacinquecento/00) per i redditi da lavoro dipendente;
- il Decreto ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201, del Ministro dell'Istruzione e del Merito, ammesso a registrazione dall'Ufficio centrale del bilancio il 10 novembre 2025 con visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2025 con visto n. 2226, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, con cui sono stati stanziati euro 37.715.000,00 a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica mediante l'erogazione di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l'accesso a beni e servizi di natura culturale, per l'anno scolastico 2025/2026..

Visti, altresì:

- la Legge Regionale n. 31/2009 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii."*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii."*;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009"*;
- l'art.42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)"*;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21 novembre 2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio e l’accordo sottoscritto in data 02.12.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 17/02/2026 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^a grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Valutato che:

- Il tasso di dispersione scolastica (uscita precoce dal sistema dell’istruzione e della formazione) in Puglia risulta nel 2023 pari al 9,8% (fonte Istat, Rapporto Annuale 2024);
- tali dati hanno evidenziato la necessità di un piano ampio e organico di misure di contrasto alla dispersione scolastica, delineato nel documento regionale “Strategia regionale e povertà educativa”. In tale ambito, l’“Accesso alla conoscenza” è individuato quale pilastro fondamentale, inteso sia come strumento di contrasto alla povertà educativa, sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca.
Si assume, infatti, che un rilevante investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani costituisca la leva principale per contrastare la marginalità sociale e ridurre le disuguaglianze, nonché per accrescere la competitività dei sistemi produttivi pugliesi e l’attrattività del territorio regionale. In tale contesto, la scuola è riconosciuta quale strumento centrale di inclusione sociale e di crescita culturale ed economica.
- È opinione ampiamente condivisa che l’abbandono scolastico costituisca un fenomeno complesso, caratterizzato da molteplici fattori e che, per contrastarne efficacemente le diverse cause, sia necessario un approccio altrettanto multidimensionale. Tra gli elementi che concorrono a determinarlo incidono in misura significativa anche problematiche di natura sociale non direttamente riconducibili al sistema educativo;
- la capacità garantire pari opportunità di accesso all’istruzione a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto familiare e sociale di provenienza, rappresenta un elemento fondamentale per sostenere l’investimento in capitale umano, in quanto i giovani costituiscono il principale motore dello sviluppo di un territorio.
- In coerenza con il quadro strategico delineato a livello internazionale, il *Report of the Open Working Group of the General Assembly on Sustainable Development Goals*, con il quale l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha definito i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030, individua, in particolare, nell’Obiettivo 4 il perseguimento di un’istruzione di qualità, equa e inclusiva, nonché la promozione di opportunità di apprendimento per tutti. In tale ambito, il target 4.b prevede l’espansione dei programmi di borse di studio, quale strumento funzionale a garantire l’accesso all’istruzione superiore sia nei Paesi sviluppati sia in quelli in via di sviluppo, in linea con le finalità perseguite dal presente intervento.
- Tra le iniziative nazionali volte a sostenere il diritto allo studio in favore delle studentesse e degli studenti appartenenti a famiglie meno abbienti, rientra l’erogazione del Fondo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, disciplinato dall’articolo 27 della Legge 448 del 23

dicembre 1998 e le successive integrazioni e modificazioni. Le risorse destinate a tale finalità, assegnate dal Ministero dell'istruzione, sono ripartite tra le Regioni con apposito decreto dipartimentale, sulla base dei dati relativi alla popolazione scolastica, forniti dal medesimo ministero, nonché degli indicatori riferiti alle condizioni economiche delle famiglie, elaborati dall'ISTAT;

- La Legge n. 107/2015 ha previsto il Fondo unico per il welfare dello studente, successivamente istituito con il D.Lgs. n. 63/2017, finalizzato all'erogazione di borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado appartenenti a nuclei familiari a basso reddito, quale misura di contrasto alla dispersione scolastica.

Annualmente, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, d'intesa con le Regioni e gli Enti locali, provvede alla definizione della ripartizione delle risorse tra le Regioni, sulla base dei dati relativi alla popolazione studentesca e dell'indice regionale di dispersione scolastica, nonché alla determinazione delle modalità di erogazione delle borse di studio mediante apposito decreto ministeriale.

Per l'anno scolastico 2025/2026, il Decreto del Ministro dell'Istruzione 31 ottobre 2025, n. 201, previa acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 23 ottobre 2025, ha attribuito alla Regione Puglia l'importo complessivo di € 2.585.295,24 e ha stabilito che le Regioni: definiscano l'importo unitario delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00); individuino autonomamente i beneficiari, sulla base di un valore ISEE non superiore ad € 15.748,78; trasmettano al Ministero l'elenco degli aventi diritto, ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati.

- Il recente monitoraggio condotto dall'Osservatorio Costi Scolastici del portale Skuola.net ha rilevato, per l'anno scolastico 2025/2026, una spesa media pari a € 812,50 per alunno sostenuta dalle famiglie degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con un incremento del 3,6% rispetto al 2024. Tali aumenti incidono significativamente sui bilanci delle famiglie con figli in età scolare, contribuendo a rendere l'istruzione un onere economico rilevante e inducendo, in particolare, i nuclei familiari economicamente più fragili a ridurre la spesa scolastica a livelli inferiori rispetto a quelli ritenuti socialmente adeguati.

Le evidenze sopra richiamate confermano, pertanto, la necessità di un intervento pubblico più incisivo, volto a integrare e rafforzare gli strumenti e le risorse destinate al diritto allo studio, al fine di sostenere l'investimento in capitale umano nel settore dell'istruzione.

Rilevato che:

- Al fine di ridurre i tassi di dispersione e di abbandono scolastico, nonché di incentivare la prosecuzione dei percorsi di studio oltre l'assolvimento dell'obbligo scolastico, e in integrazione con le misure nazionali e regionali già attivate, l'Amministrazione regionale intende promuovere l'intervento denominato *"Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado – a.s. 2025-2026"*, nell'ambito dell'Asse X *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"* attraverso l'Azione 10.2 *"Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"*. Tale intervento è volto a sostenere il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione italiana, in favore delle studentesse e degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, considerato che la fragilità socio-economica rappresenta uno dei principali fattori, statisticamente rilevati, alla base dell'interruzione dei percorsi scolastici. Il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico contribuisce, pertanto, a favorire il completamento dei percorsi di istruzione, a ridurre il rischio di fallimento formativo e a promuovere l'acquisizione di competenze utili per l'ingresso nel mercato del lavoro ovvero per la prosecuzione degli studi in ambito universitario o della formazione professionale.
- Le borse di studio di cui ai punti precedenti, in quanto sovvenzioni a fondo perduto, costituiscono un sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (quali, a titolo esemplificativo, materiale didattico, forniture scolastiche, supporti digitali, facilitazioni per il trasporto e accesso ai servizi culturali).

- l'art. 67, paragrafo 5, lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, stabilisce che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, tra le altre forme previste, quella di "somme forfettarie" i cui importi sono stabiliti, tra l'altro, "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario";
- l'art. 67, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, stabilisce che *"Il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione"*.

Ritenuto:

- di valutare il fabbisogno sulla base del numero delle istanze pervenute alla Regione Puglia per iniziative analoghe nelle annualità pregresse, determinando l'importo da destinare per la realizzazione dell'iniziativa in parola pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) a valere sul POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X –Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", i cui destinatari finali saranno selezionati con i criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza:

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico (RA 10.2)	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Azione Por Puglia FESR – FSE 2014-2020	10.2 interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Indicatore di output	ESF-CO9: Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).

** ISCED dall'inglese International Standard Classification of Education) è il sistema standard internazionale dell'UNESCO di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.*

- di approvare, in qualità di titolare e quindi beneficiario, l'operazione come sopra descritta, a norma dell'art. 2 del par.10 del Regolamento (UE) 1303/2013, in base al quale la Regione procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi ai destinatari finali, previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito, in conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POC Puglia 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che la Regione, quale beneficiario e ai fini del riconoscimento dell'opzione semplificata in materia di costi (OSC), dovrà produrre la documentazione utile all'ammissibilità della spesa al POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, da esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili e attestante le procedure adottate per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento, che avverrà tramite piattaforma informativa www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di approvare la variazione di bilancio in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028 approvato con Leggi Regionali nn. 18-19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2026-2028 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818/2025, per complessivi € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- di definire i **criteri** per la selezione dei destinatari delle "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026" e la **base giuridica dell'importo del contributo**, come di seguito riportati:
 1. l'intervento è finalizzato al finanziamento di borse di studio a favore di studentesse e studenti residenti nel territorio della Regione Puglia che, alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP, non abbiano compiuto 22 anni e che, nell'anno scolastico 2025/2026, risultino censiti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (SIDI) quali iscritti a istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, frequentanti le

classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88).

I medesimi studenti devono appartenere a nuclei familiari con un livello di reddito ISEE pari o inferiore a **€ 13.000,00 (tredicimila/00), elevato, nel caso di famiglie numerose con tre o più figli, a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78).**

2. L'importo della borsa di studio è determinato in **€ 200,00** (duecento/00), quale somma forfettaria a sostegno delle famiglie, finalizzata a garantire il diritto allo studio e a contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica.

La determinazione dell'importo in forma forfettaria è effettuata ai sensi dell'art. 67, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 2013/1303, sulla base dei meccanismi di sovvenzione *"finanziati integralmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni e beneficiario"*. In particolare, il Decreto Ministeriale n. 201/2025 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 17/02/2026 costituiscono riferimento ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni, in quanto disciplinano criteri e modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026.

I suddetti atti costituiscono, pertanto, la base giuridica per la determinazione dell'importo della sovvenzione.

3. Le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato, collocandole in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti.

Ritenuto che

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dell'iniziativa denominata *"Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026"* per l'importo complessivo pari ad **€ 4.000.000,00** (quattromilioni/00) a valere sulle risorse del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X – Azione 10.2 *"Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"*, e alla necessaria variazione di bilancio di cui alla Sezione *"Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di nuovi capitoli di spesa (ii) l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per **€ 1.200.000,00** a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U1110050 *"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi*

comunitari (Art. 54, c.1 Lett. A - L.R. N. 28/2001) del bilancio regionale, (iii) la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n.26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 4.000.000,00.

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(i) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE
CNI U (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti Correnti a famiglie-borse di studio. DELIBERA CIPE N. 47/2020- QUOTA STATO	4.8.1	U.1.04.02.03.000	8
CNI U (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti Correnti a famiglie-borse di studio. DELIBERA CIPE N. 47/2020- QUOTA REGIONE	4.8.1	U.1.04.02.03.000	8

(ii) APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2026	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.200.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0	- € 1.200.000,00
02.06	CNI U (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti Correnti a famiglie-borse di studio. DELIBERA CIPE N. 47/2020- QUOTA REGIONE	4.8.1	U.1.04.02.03.000	+ € 1.200.000,00	+ € 1.200.000,00

(iii) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026/2028

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2026
02.06	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	+€ 2.800.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2026
02.06	CNI U (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE-BORSE DI STUDIO. DELIBERA CIPE N. 47/2020- QUOTA STATO	4.8.1	8	U.1.04.02.03.000	+ € 2.800.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 4.000.000,00** corrisponde ad Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti che saranno perfezionate a valere sull'esercizio finanziario 2026 mediante successivi atti dirigenziali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *"contributi a rendicontazione"* del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di erogare le borse di studio di cui al D. Lgs. 63/2017, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera f) e k) (art. 51 del D. Lgs. 118/2001) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026" per un importo complessivo pari ad **€ 4.000.000,00** (quattromilioni/00) a valere sulle risorse POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".
2. **Di approvare** i criteri dell'intervento "Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026" e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi dell'art. 67, paragrafi 5) e 6) del Reg. (UE) n. 2013/1303, come illustrati nel documento istruttorio.
3. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.200.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" (art. 54, c.1 Lett. A –L.R. N. 28/2001) così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

4. **Di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
5. **Di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011 e ss.mm. e ii..
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa, e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **Di demandare** a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente rilevanti, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
8. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 07 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ

(Dott.ssa Maria Forte)

 Maria Forte
28.04.2026
13:28:54
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

(Ing. Barbara Loconsole)

 BARBARA
LOCONSOLE
28.04.2026
16:27:45
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 Maria Raffaella
Lamacchia
28.04.2026
17:15:02
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(dott. Pasquale Orlando)

 PASQUALE
ORLANDO
29.04.2026
07:49:57
GMT+02:00

(Dichiarazione della Direttrice)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)



Silvia Pellegrini
29.04.2026
10:11:38
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con il Presidente e con l'Assessore al Bilancio e al Personale, Sebastiano Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)



SILVIA
MIGLIETTA
30.04.2026
11:17:33
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e al Personale
(Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
04.05.2026
12:40:19
UTC



Il Presidente della Giunta Regionale
(Antonio Decaro)



ANTONIO
DECARO
05.05.2026
11:42:17
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 11/05/2026 11:34
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA : SUR/DEL/2026/_00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 € 4.000.000,00 €		
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 € 4.000.000,00 €		
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 € 4.000.000,00 €		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.200.000,00 €	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.200.000,00 €	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.200.000,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	1.200.000,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	1.200.000,00 €	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.800.000,00 2.800.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.800.000,00 2.800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 2.800.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 2.800.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	16	05.05.2026

POC PUGLIA FESR#FSE 2014/2020 ASSE X #AZIONE 10.2 #INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE
COMPETENZE DI BASE#. APPROVAZIONE DELL#INIZIATIVA #BORSE DI STUDIO PER STUDENTESSE E STUDENTI
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2025-2026 VARIAZIONEAL BILANCIO ANNUALE DI
PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 ART. 51 CO.2 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PER L#IMPORTO DI €
4.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 11/05/2026 11:34
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

